

Interrogazione n. 1546

presentata in data 18 aprile 2025

a iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Minardi, Mastrovincenzo, Vitri

Quale futuro per l'attuale Unità Semplice Dipartimentale di "Diagnostica Complessa"

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri Regionali,

PREMESSO CHE

- Nell'atto aziendale predisposto dall'AST di Pesaro Urbino, adottato con determina del Direttore Generale n. 269 del 7 marzo 2025, all'allegato A – assetto organizzativo – compare, all'interno del Dipartimento di Diagnostica Clinica, l'Unità Operativa Complessa Microbiologia;
- nel medesimo atto non figura più l'Unità Semplice Dipartimentale di "Diagnostica Complessa", struttura attualmente fondamentale e riferimento regionale per tutta l'attività di Screening neonatale genomico SMA, Screening neonatale della fibrosi cistica e diagnosi di laboratorio per la Sindrome X-Fragile.

CONSIDERATO

- il recente avvio dello screening neonatale genomico della SMA, per il quale dovrà sicuramente essere prevista una implementazione nei prossimi mesi, e i risultati ottenuti ad un mese dal suo avvio, con la prima diagnosi precoce di Atrofia Muscolare Spinale su un neonato nella regione Marche.

EVIDENZIATO CHE

- appare evidente la stridente contraddizione tra l'implementazione, attuale e futura, dell'attività di screening e la contestuale scomparsa dell'Unità Semplice Dipartimentale attualmente incaricata della sua gestione, in considerazione dell'ottimo lavoro che l'Unità e tutti i suoi addetti stanno portando avanti.

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se è prevista la permanenza dell'Unità Semplice Dipartimentale di "Diagnostica Complessa" in operatività al fine di non comprometterne l'attività, con particolare riferimento all'attività di screening appena iniziata e sicuramente da implementare, considerati gli ottimi risultati già ad un mese dal suo avvio.